

EMERGENZA MALTEMPO 2023: TRASFERITI 670MILA EURO AI COMUNI DI CHIETI E BUCCHIANICO

29 Giugno 2026



CHIETI - È stata registrata con esito positivo dalla Corte dei Conti l'ordinanza n. 2 del 17 giugno 2026 del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni di Chieti e Bucchianico, che disciplina criteri, modalità e condizioni per l'erogazione del contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione.

Oggi stesso, l'USR Abruzzo ha adottato il decreto di trasferimento delle risorse in favore dei Comuni di Chieti e Bucchianico, per un totale di 670 mila euro: 600 mila euro destinati al Comune di Chieti e 70 mila euro al Comune di Bucchianico. Le somme consentiranno agli enti locali di procedere al pagamento degli arretrati relativi al contributo spettante ai nuclei familiari interessati.

“Si tratta di un passaggio fondamentale per dare continuità a una misura di sostegno concreta, attesa da tante famiglie che vivono ancora una condizione di disagio abitativo a seguito dei danni causati dal maltempo nel 2023”, dichiara in una nota il commissario straordinario Marco Marsilio, presidente della Regione.

“Con la registrazione dell'ordinanza e il trasferimento immediato delle risorse ai Comuni, rendiamo finalmente operativa una risposta attesa e necessaria, assicurando la copertura degli arretrati e la piena funzionalità del sistema di erogazione”, aggiunge Marsilio.

L'ordinanza 2 stabilisce che il contributo per il disagio abitativo è riconosciuto ai nuclei familiari la cui abitazione principale sia stata danneggiata e sgomberata in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito i territori di Chieti e Bucchianico nei mesi di maggio e giugno 2023, definendo importi, requisiti, modalità di rinnovo e condizioni per la prosecuzione del beneficio.

Il provvedimento prevede inoltre una disciplina transitoria per consentire la rapida attuazione della misura e garantire la continuità con il precedente contributo per l'autonoma sistemazione, fino al completamento del passaggio alla nuova

gestione commissariale.